

SaronnoNews

Corpo musicale cittadino di Saronno. Da 180 anni accompagna i momenti più importanti della città

Orlando Mastrillo · Monday, September 14th, 2026

Il Corpo Musicale Cittadino di Saronno guarda già al 2027, quando festeggerà 180 anni dalla fondazione. Nata nel 1847, la banda è l'associazione più antica della città e continua ancora oggi a unire tradizione, formazione musicale e presenza nella vita pubblica saronnese. A raccontarne storia e progetti, ospiti del podcast Soci All Time di Radio Materia, sono stati il presidente Gabriele Cavallari e il presidente emerito Egidio Della Noce.

Una storia cominciata nel 1847

Quasi due secoli di attività significano aver attraversato cambiamenti profondi nella società e nel modo stesso di vivere la musica. Per oltre 130 anni il Corpo Musicale Cittadino è stato composto soltanto da uomini. La svolta è arrivata nel 1980, con l'ingresso della prima musicista. Da allora il cambiamento è stato progressivo e oggi la formazione ha raggiunto un sostanziale equilibrio tra uomini e donne. Un segno di come la banda abbia saputo rinnovarsi senza perdere la propria identità. Il prossimo grande appuntamento sarà nel 2027, con le celebrazioni per i 180 anni. Cavallari e Della Noce hanno spiegato che sono già in corso i primi ragionamenti per costruire un programma di iniziative insieme all'amministrazione comunale.

Corsi gratuiti e strumenti per avvicinare i giovani alla musica

Uno dei ruoli storici delle bande cittadine è quello educativo. Anche a Saronno il Corpo Musicale ha rappresentato per generazioni una porta d'ingresso alla musica, soprattutto per chi non aveva la possibilità di frequentare scuole private o percorsi accademici. Questa funzione continua ancora oggi attraverso i corsi di musica rivolti ai giovani, con la possibilità per gli allievi di utilizzare gratuitamente gli strumenti messi a disposizione dall'associazione. L'obiettivo è avvicinare nuove generazioni alla pratica musicale in un periodo in cui, come ricordato durante l'intervista, l'offerta di svago è molto più ampia rispetto al passato e la musica deve confrontarsi anche con la forte presenza delle tecnologie digitali nella vita quotidiana dei ragazzi.

Il confronto tra banda e conservatorio

Nella puntata si è parlato anche del rapporto, non sempre semplice, tra il mondo delle bande e quello dei conservatori. Secondo Cavallari e Della Noce esiste ancora, in alcuni ambienti accademici, una certa diffidenza verso l'attività bandistica. Alcuni insegnanti sconsiglierebbero agli studenti di suonare nelle bande, sostenendo che l'esecuzione all'aperto o durante le marce

possa incidere negativamente sulla postura o sull'impostazione tecnica. I rappresentanti del Corpo Musicale rivendicano invece con forza il valore formativo dell'esperienza in banda: non soltanto dal punto di vista musicale, ma anche per la capacità di abituare i ragazzi a suonare insieme, ascoltare gli altri e inserirsi in un gruppo.

Una banda che ora ha anche il coro

Tra le novità più recenti c'è la nascita di un coro, attivo da circa due anni e formato da una trentina di elementi. Il progetto ha permesso di ampliare il repertorio del Corpo Musicale e di affrontare brani che uniscono strumenti e voci, con particolare attenzione allo swing e alla musica del Quartetto Cetra. Una scelta che testimonia ancora una volta la volontà dell'associazione di sperimentare e allargare la propria proposta musicale.

Dai concerti alle cerimonie cittadine

La banda continua inoltre a essere una presenza costante negli appuntamenti pubblici di Saronno. Tra le iniziative ricordate durante la trasmissione ci sono la 30esima rassegna musicale di fine estate, con la sfilata per le vie del centro, i concerti in teatro e la partecipazione alle principali ricorrenze civili, dalla Festa del Trasporto al 4 Novembre fino al 2 Giugno. A queste attività si aggiungono i corsi annuali di strumento e canto, con nuove iscrizioni aperte a chi vuole avvicinarsi alla musica. A quasi 180 anni dalla fondazione, il Corpo Musicale Cittadino di Saronno continua così a essere molto più di una banda: una scuola, un luogo di incontro tra generazioni e una parte della memoria collettiva della città.

This entry was posted on Monday, September 14th, 2026 at 1:48 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.